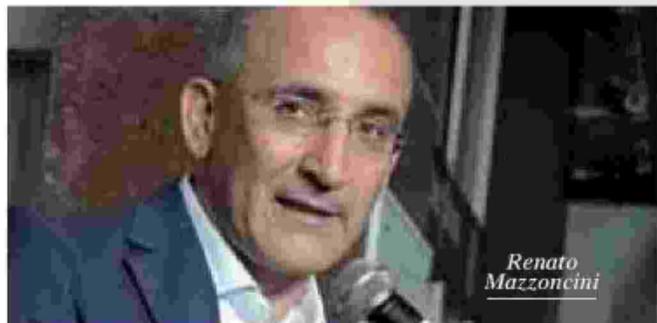




(Bonadies a pagina 11)



IL GRUPPO FERROVIARIO È SEMPRE PIÙ INTERESSATO ALLE RETI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

# Le Fs prendono la metropolitana

L'ad Mazzoncini: siamo attirati da iniziative in project finance a Genova. Sulla quota Astaldi in M5 Milano contiamo di chiudere entro fine anno. Arriva l'ok Antitrust sull'acquisto di Ferrovie del Sud-est

DI LAURA BONADIES  
MF-DOWJONES

**P**rocede speditamente l'impegno delle Fs sui piani relativi al trasporto pubblico locale in Italia. Dopo alcuni accordi di co-investimento in alcune regioni del Paese, adesso il gruppo ferroviario guidato da Renato Mazzoncini ha messo nel mirino anche la metropolitana di Genova e, come anticipato da MF-Milano Finanza, punta a chiudere l'acquisizione della quota di Astaldi nella M5 di Milano entro Natale. A Genova «potrebbe esserci un'opportunità congiunta per sviluppare ulteriormente la rete metropolitana e per Fs di occuparsi della gestione. C'è già una linea metropolitana, c'è un'azienda di trasporti abbastanza in difficoltà e quindi siamo interessati a diventare partner», ha detto l'ad all'agenzia MF-DowJones. Riferisce il top manager: «A Genova sono in corso iniziative basate sul project financing. Ansaldo è già attiva su questi progetti e noi siamo interessati a esserne partner. D'altra parte l'operazione che stiamo portando avanti su M5 a Milano è un esempio evidente. Genova è una città di 600 mila abitanti, merita un sistema su ferro più efficiente e per noi può essere una opportunità interessante». Il Comune di Genova sta valutando l'estensione della metropolitana fino a San Martino e di affidare la totalità della gestione della metro (sia il vecchio tratto Brin-Brignole che quello nuovo Brignole-Martinez-San Martino) in project financing.

L'estensione collegherebbe aree ad alta densità abitativa in linea con l'obiettivo di far diventare Genova tra le prime città d'Italia per utilizzo di trasporto collettivo e mobilità sostenibile. Oltre a Fs sono interessate anche Ansaldo Sts e D'Apollonia Spa. Queste ultime due società hanno sottoposto al Comune di Genova un progetto preliminare. Il completamento della metropolitana fino a San Martino consentirebbe una capacità di circa 30 milioni di passeggeri l'anno. La gestione del tratto esistente della metro consentirebbe di anticipare la generazione di cassa e quindi di finanziare l'acquisto del resto dei treni necessari all'esercizio. Si prevede che la realizzazione del progetto richiederà 4 anni. In Lombardia, Fs guarda alla linea M5 di Milano. «Abbiamo già preso contatti con Astaldi che ha dichiarato l'intenzione di vendere» la quota nella nuova linea milanese. «Siamo tra i soggetti che negoziano con Astaldi per l'acquisto della quota in M5. Pensiamo di chiudere l'operazione entro Natale», ha detto Mazzoncini. Nel 2003 il raggruppamento di imprese di cui Astaldi è capofila e mandataria, e al quale partecipano Torno, Ansaldo Trasporti, Ansaldo Breda, Alstom Trasporti e Atm (Azienda Trasporti Milanesi), si è aggiudicato il contratto in project financing per la progettazione, realizzazione e successiva gestione della Linea 5 della Metropolitana di Milano per un valore complessivo superiore ai 500 milioni di euro e ricavi da gestione superiori a 700 milioni. Il contratto prevedeva una quota di competenza di Astaldi pari a

119 milioni per la realizzazione dell'opera e un ammontare complessivo dei ricavi da gestione di 724 milioni di euro, di cui il 23,3% in quota Astaldi. Intanto lo scorso 19 novembre scorso l'Antitrust ha deliberato di non avviare istruttorie sull'acquisizione di Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici da parte di Ferrovie dello Stato. Per l'Authority Garante del Mercato, l'operazione non implica la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati, tale da ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su  
[www.milanoфинanza.it/ferrovie](http://www.milanoфинanza.it/ferrovie)